

## La News



### Usa-Italia, amore enoico

Gli americani adorano il vino italiano, e le cantine del Belpaese amano il mercato Usa. Un amore reciproco in salsa enoica, espressione di un profondo e storico legame tra Italia e States, che si rinnova ad "Opera Wine", la grande degustazione firmata da "Wine Spectator" e Vinality (e unica partnership tra il magazine e una fiera del vino, come detto a WineNews dall'editor in chief Thomas Matthews), il 14 aprile a Verona. Con i vini delle 107 cantine selezionate, da tutto il Belpaese, italianissimi nel calice, ma "vestiti" nello stile della street art americana firmata da Shepard Fairey, tra i maggiori esponenti del genere e firma della campagna elettorale di Obama nel 2008.

## Primo Piano

### Vinality: l'Italia nel mondo, il mondo in Italia

Coltivare la crescita del vino italiano, che è tornato a far segnare risultati positivi in "casa", ed ha toccato il record assoluto nelle esportazioni (5,9 miliardi di euro), senza sedersi però sugli allori, con la consapevolezza che è fondamentale, per le cantine del Belpaese, consolidare le posizioni di primo piano in mercati come Usa, Uk e Germania, ma anche allargare gli orizzonti e "diversificare" il più possibile, puntando su Asia e Cina, ma anche Canada, Russia, Sud America e non solo, perchè lo spazio per crescere c'è, e perchè la concentrazione di oltre il 50% delle esportazioni nei primi tre mercati citati, se da un lato da garanzie di stabilità, dall'altro, con la frenesia con cui cambiano i rapporti tra Paesi del mondo, può essere un fattore di rischio. Ci sarà questo, e molto altro, al centro di Vinality, la più importante fiera del vino italiano nel mondo, e piattaforma per la sua vera internazionalizzazione. Dal 15 al 18 aprile, a Verona, ci sarà il business al centro, con protagoniste le cantine del Belpaese, ma sempre più anche dal resto del Pianeta (nella International Wine Hall): oltre 4.300 espositori da 33 Paesi, delegazioni commerciali selezionate da 58 Paesi e operatori professionali da 140 Nazioni. Grande attenzione sarà data anche a quanto i produttori italiani si aspettano dalle Istituzioni, come risposta alle esigenze di un settore in salute, ma che ha bisogno di un ulteriore scatto in avanti, con particolare riferimento all'atteso decreto per l'Ocm Vino promozione 2018-2019, ma anche ai decreti attuativi del Testo Unico, soprattutto pensando al futuro dei Consorzi di Tutela. E tra degustazioni e seminari, ci sarà spazio per analizzare anche tutte le tendenze che caratterizzano il mercato del vino, dalla crescita dei consumi di vini bianchi e bollicine, a quella dei rosati, al movimento del "naturale" e del biologico, "perchè dobbiamo essere sempre più capaci di capire ed anticipare i trend mondiali", ha detto il dg VeronaFiere, Giovanni Mantovani. Tutto questo, però, dopo il doveroso e sentito omaggio al fondatore della cucina italiana moderna, il Maestro Gualtiero Marchesi, a cui Vinality dedicherà la cena di gala, il 14 aprile, firmata dallo chef Davide Oldani, nelle Ex Gallerie Mercatali di Verona.

## Focus

### Tanti convegni: Usa e Uk, il bio, la gdo ...

Vinality, come sempre, si conferma momento di approfondimento e confronto su mercati e tematiche fondamentali per il vino italiano. E se la conferenza stampa di Opera Wine (il 14 aprile) e l'inaugurazione ufficiale di Vinality (il 15 aprile), saranno dedicati agli Usa, tanti sono gli argomenti sul piatto. Domenica 15 aprile, per esempio, ci sarà anche il "Dialogo tra Italia e Regno Unito sugli effetti della Brexit sul mercato del vino", con l'Ambasciatore Uk in Italia Jill Morris, da Confagricoltura. Che, il 16 aprile, sarà insieme all'Organizzazione Internazionale della Vigna e del Vino, che presenterà, per la prima volta a Vinality, i dati sulla produzione mondiale 2017. Ma si parlerà anche di "Vini Bio, questione di etichetta", con Federbio, e del "Mercato del vino nella gdo in Italia e le opportunità negli Stati Uniti", nel convegno firmato da Vinality e Iri. Senza dimenticare l'incontro, al Ministero delle Politiche Agricole, "Investire nel vino: strategia, prospettive, opportunità", con tutti i vertici di Confagricoltura, Cia, Cooperative, Unione Italiana Vini, Federvini, Federdoc e Assoenologi. Martedì 17 aprile, invece, si parla di "Turismo enogastronomico: un'opportunità per lo sviluppo dei territori", con Bancalmpresa.



### SMS Vinality & the City

Se il business è il protagonista in fiera, Vinality conferma anche la sua vocazione ad essere ponte tra i produttori e gli appassionati. Con il format, ormai consolidato, di "Vinality and the City", (13-16 aprile, [www.vinalityandthecity.com](http://www.vinalityandthecity.com)). Tra masterclass, dalla Barbera alla Sicilia, dalla Doc Orcia al Trentodoc, dal Pinot Nero alla Campania, per citarne alcune, letture di lettere e poesie e concerti, con attori come Gianmarco Tognazzi o band come i Modena City Ramblers, degustazioni tra cultura e scienza, con l'Università di Verona, per esempio, ma anche con Oscar Farinetti e Andrea Segrè, direttamente da Fico. Il tutto negli angoli più belli della città, da Piazza Brà a Piazza San Zeno, dal Lungadige San Giorgio alla Fontana Arsenale, e non solo. E tante iniziative anche tra Soave, Bardolino e Valeggio sul Mincio.

## Cronaca

### Verona, gli eventi "satellite"

Il complesso mondo del "vino naturale" è sempre più di tendenza, e come sempre, intorno a Vinality, si sviluppano tanti eventi per gli appassionati dal genere. Da Summa (il 14 e 15 aprile), nella Tenuta di Alois Lageder a Magrè, a ViniVeri a La Fabbrica (dal 13 al 15 aprile, a Cerea, Verona), a VinNatur a Villa Favorita (dal 14 al 16 aprile a Sarego, Vicenza). Mentre sempre più cantine, che non sono in fiera, organizzano eventi ed incontri nei locali e negli hotel di Verona (<https://goo.gl/Zg6aQB>).

## Wine & Food

### Dentro Vinality: Vinalitybio, ViVit e Fivi

L'Italia del vino biologico, con il Belpaese che vede condotti a bio oltre 103.000 ettari di vigne sugli oltre 660.000 totali, e l'Italia dei piccoli vignaioli, artigiani del vino: c'è anche questo, a Vinality, nel racconto della diversità del vino del Belpaese. Con dei "saloni nel salone", come "Vinality Bio", dedicato alle produzioni biologiche d'Italia e del mondo (con Federbio), la collettiva della Federazione Italiana Vignaioli Indipendenti (che in fiera, con Slow Food, festeggia i 10 anni di vita), con oltre 158 cantine, e Vi.Vi.T, lo spazio dei vini artigianali firmati dai produttori di Vigne Vignaioli Terroir.

## Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

"Il vino italiano si avvicina bene al Vinality, con buoni segnali dai mercati, ma c'è molta concentrazione in pochi Paesi strategici, e su questo dobbiamo

migliorare. Edizione dedicata agli Usa, ma guardiamo al mondo, portandoci il vino italiano, e portando il mondo a Verona": così il dg VeronaFiere Giovanni, Mantovani.